

Codice A1419A

D.D. 24 novembre 2022, n. 2234

DGR n. 3-4877 del 14.4.2022. Attuazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Provincia di Trento, e del progetto esecutivo per la promozione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia. Assegnazione e impegno della spesa complessiva di € 55.000,00 sul capitolo 153112 bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023-2024 in favore della Provincia Autonoma di Trento. CUP J69G2200



ATTO DD 2234/A1419A/2022

DEL 24/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: DGR n. 3-4877 del 14.4.2022. Attuazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Provincia di Trento, e del progetto esecutivo per la promozione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia. Assegnazione e impegno della spesa complessiva di € 55.000,00 sul capitolo 153112 bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023-2024 in favore della Provincia Autonoma di Trento. CUP J69G22005120002.

Premesso che:

-la Legge regionale 8 gennaio 2004, n.1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento” all’art. 41 sostiene la famiglia, quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento per ogni intervento riguardante l’educazione e lo sviluppo culturale;

-la L.R. n. 1/2004, all’art. 42 inoltre prevede che la Regione “al fine di sostenere gli impegni e le reciproche responsabilità dei componenti della famiglia, promuove e incentiva l’istituzione, da parte dei comuni, in raccordo con i consultori familiari, di Centri per le famiglie, aventi lo scopo di fornire informazioni e favorire iniziative sociali di mutuo aiuto, inseriti o collegati nell’ambito dei servizi istituzionali pubblici dei soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali”;

-con L.R. n.6 del 29.4.2022 art. 14 la Regione Piemonte ha istituito la “Giornata del gioco libero all’aperto” dedicata a promuovere l’importanza della libertà di movimento e di gioco dei bambini e delle bambine che, attraverso di esso, sperimentano libertà di relazione e di pensiero, scegliendo ed orientando la propria azione secondo la loro età e la loro naturale curiosità, i propri bisogni ed il grado di autonomia;

- tale giornata, in programma per l’ultimo sabato del mese di maggio di ciascun anno, per il 2022 è stata organizzata e realizzata il 28 maggio, con la partecipazione di più di 80 comuni piemontesi,

che hanno simultaneamente organizzato, nei loro territori, iniziative di gioco libero all'aperto in favore dei bambini.

Premesso inoltre, che:

la Regione ha da tempo promosso e avviato, nel rispetto dei propri ambiti di competenza e secondo le proprie specificità istituzionali, numerosi processi volti a promuovere una cultura promozionale a sostegno delle famiglie anche al fine di:

- accrescere e sostenere un sistema regionale di servizi e aiuti concreti alle famiglie per realizzare i propri progetti di vita e per sostenere le famiglie nelle principali fasi di crescita e sviluppo dei propri figli promuovendone il benessere, in primis attraverso la rete strutturata dei 46 Centri per le Famiglie e delle loro attività ed interventi in sinergia con il capitale sociale e relazionale delle comunità locali, in favore delle famiglie che vi accedono;

- promuovere e sostenere, come disposto rispettivamente con DGR n. 1-3781 del 17.9.2021 e con DGR n. 5-5278 del 01.07.2022, la realizzazione di iniziative innovative, quali Bando Parchi diffusi nelle vie e viali, nelle piazze, nei parchi pubblici e nei cortili (purché aperti alla cittadinanza) delle città e dei comuni, nei quali svolgere attività ludiche e motorie all'aperto e favorire, al contempo il riappropriarsi degli spazi pubblici del proprio contesto di vita, da parte dei bambini e delle famiglie attraverso il gioco e le attività all'aperto, favorendo la cura dei "beni comuni" e la salvaguardia e la crescita culturale della propria comunità;

- promuovere il principio della sussidiarietà orizzontale valorizzando l'operato delle autonomie locali, in primis dei servizi sociali e socio-sanitari, valorizzando l'associazionismo familiare nell'implementazione territoriale di politiche family friendly;

- avviare un proficuo confronto con enti ed associazioni, al fine di individuare strumenti ed azioni innovative per la creazione e diffusione di "città amiche dei bambini e delle bambine" sul territorio regionale;

- attivare, con il coinvolgimento degli attori del territorio regionale, la sperimentazione di nuovi modelli gestionali e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo agevolati per le famiglie, anche attraverso l'istituzione dell'Osservatorio regionale per l'attuazione del Fattore Famiglia di cui alla legge regionale sopra citata.

Preso atto che la Provincia Autonoma di Trento, a partire dalle previsioni di cui al Libro bianco sulle politiche del 2009 e degli istituti previsti dalla sua legge provinciale sul benessere familiare n.1/2011, ha maturato una considerevole esperienza ed un significativo know-how sulle politiche promozionali e innovative ispirate al "new public family management" e ai suoi strumenti (marchi famiglia, standard famiglia, piani famiglia, distretti famiglia, sistemi premianti, sussidiarietà orizzontale, ecc) nella vita amministrativa e di governo.

Dato atto, inoltre, che:

- con DGR n. 3-4877 del 14.4.2022 è stato approvato uno specifico schema di Protocollo d'intesa di durata di triennale tra la Regione Piemonte e la Provincia Autonoma di Trento per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia e lo sviluppo della rete regionale di comuni family friendly orientati fortemente sul benessere familiare e che contribuiscano ad accrescere il benessere e la coesione sociale ed apportino competitività territoriale e crescita economica;

- gli ambiti operativi di intervento previsti dal citato schema di protocollo sono relativi a:

1. scambi di buone pratiche implementate dalle due Amministrazioni nell'ambito delle politiche

familiari, condividendo documentazioni, materiali e promuovendo occasioni di confronto territoriale;

2. promozione di strumenti quali: marchi famiglia, standard famiglia, piani famiglia, distretti famiglia, sussidiarietà orizzontale, sistemi premianti, nella vita amministrativa e di governo dell'Istituzione, al fine di far maturare una consapevolezza di maggior favore nei confronti della famiglia, in collaborazione e con la partecipazione diretta di tutti gli attori e gli organismi della società civile che costituiscono e rappresentano sul territorio il sistema famiglia, partendo dall'importante ruolo svolto da parte dell'associazionismo familiare;

3. promozione dell'attivazione di processi virtuosi per il miglioramento delle politiche di conciliazione tra vita familiare e lavorativa, sistemi di responsabilità sociale di impresa e welfare aziendale in una visione sussidiaria circolare che vede coinvolti Istituzione, Imprese e Famiglie, al fine di accrescere una cultura di gestione del personale in azienda orientata alla famiglia;

4. promozione dell'adesione a reti nazionali ed europee con l'obiettivo di mettere a sistema e diffondere le politiche e le misure più virtuose per valorizzare la famiglia, quale cardine e motore della società, favorendo il suo benessere e sostenendo la natalità.

Allo scopo di dare attuazione ai contenuti dello schema di protocollo sopra citato, definendo le modalità operative e i reciproci impegni anche economici, con DGR n. 7-5965 del 18.11.2022 sono stati approvati lo schema di convenzione e di progetto esecutivo per la promozione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia nonché i criteri per l'accesso ai finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi, con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, per promuovere la diffusione della certificazione di "Comune amico della famiglia".

Dato atto che:

- concorrono all'attuazione della convenzione e del relativo progetto esecutivo, un ammontare di risorse complessivamente pari ad € 275.000,00, di cui € 55.000,00 per l'attuazione del progetto esecutivo a valere sul bilancio regionale la cui copertura finanziaria trova riscontro:

1. nello stanziamento di competenza dell'anno 2023 per € 27.500,00 (a titolo di acconto) sul capitolo 153112, MS 12 PR 1201;
2. nello stato di previsione della competenza dell'anno 2024 per € 27.500,00 (a titolo di saldo) sul capitolo 153112, MS 12 PR1201,

- risulta necessario procedere assegnando un finanziamento per complessivi € 55.000,00 in favore della Provincia Autonoma di Trento avente sede in Piazza Dante Alighieri, 15 38122 Trento (Tn) - CUP J69G22005120002;

Verificato che il programma di pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla DGR n.1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata con DGR. N.1-3361 del 14.6.2021;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 7-5965 del 18.11.2022;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia approvata dal Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1989;
- la Raccomandazione 2013/112/UE;
- la L.N.328 dell'8 novembre 2000;
- la L.R. n. 1 dell' 8 gennaio 2004;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- gli artt.23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la Legge regionale 9 aprile 2019, n. 16 "Istituzione del Fattore Famiglia";
- la DGR n. 3-1985 del 25 settembre 2020;
- e Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità-Promozione della genitorialità positiva" approvate in virtù dell'Accordo sancito ai sensi dell'art. 9, c.2, lett.c) del D.Lgs. 28.8.1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e ratificato in sede di Conferenza Unificata il 21.12.2017 (n. Rep 178/CU);
- la Legge regionale n. 6 del 29/4/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la DGR n. 27-8638 del 29.3.2019;
- la DGR n. 1-3781 del 17.9.2021;
- la DGR n. 5-5278 del 01.07.2022,;
- la DGR n. 3-4877 del 14.4.2022;
- la DGR n. 7-5965 del 18.11.2022;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto disposto con DGR n. 7-5965 del 18.11.2022 in merito all'attuazione della Convenzione e del relativo progetto esecutivo per la promozione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia e al rafforzamento della rete regionale di Comuni amici delle bambine e dei bambini nonché family friendly;
- di impegnare l'importo complessivo di € 55.000,00 interamente a valere su fondi regionali e sul

capitolo di spesa 153112 del bilancio finanziario regionale 2022-2024, annualità 2023 e 2024, in favore della Provincia Autonoma di Trento avente sede in in Piazza Dante Alighieri, 15 38122 Trento (Tn) - CUP J69G22005120002, articolato nel modo seguente:

Anno 2023 – acconto € 27.500,00

Anno 2024 – saldo € 27.500,00

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di assegnare e liquidare il finanziamento su annualità 2023 cap 153112/2023 della somma di € 27.500,00 a titolo di anticipo alla Provincia Autonoma di Trento ad avvio attività, nell'anno 2023;

- di rinviare a successiva determinazione la liquidazione del saldo, ad avvenuta conclusione delle attività oggetto del finanziamento e dietro presentazione entro e non oltre il 30 novembre 2024 della rendicontazione attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati e comprendente:

- consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento
- relazione descrittiva degli interventi effettuati.

- di dare atto che nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e all'obbligatorietà, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i., è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) come sopra riportato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett b) del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio